



Lucio Battisti

Cambiamenti al Tg1 e polemiche tv: il direttore Nuccio Fava dice la sua

«Il peccato originale di noi tg»

Telegiornali ancora sotto tiro, arrivano bordate da tutte le parti. Capita anche che, dietro qualche vigoroso appello alla buona informazione, si celino basse manovre e nostalgie del tempo che fu. Come si difendono i direttori dei tg e quali progetti hanno per «migliorare il prodotto»? Cominciamo dal Tg1 di Nuccio Fava, che da stasera gioca di nuovo la carta dell'inchiesta, come ai tempi di Tu7.

ANTONIO ZOLLO

ROMA «Noi nasciamo con un peccato originale, siamo nominati in base a un meccanismo che possiamo definire delle aree di influenza politica paritica. Nel 1975 il sistema politico tolse il controllo della Rai all'esecutivo e affidò al Parlamento, ma lasciò irrisolto il problema del meccanismo di nomina in questa condizione, qualunque cosa fai sbagli e ti verrà sempre rinfacciato il peccato originale».

Sono passati pochi giorni da quella che è stata definita la settimana nera dell'informazione, durante il confronto alla Camera sul voto palese, per 48 ore Nuccio Fava, direttore del Tg1, fu il parolante di feroci polemiche. «Nate da un equivoco, resto dell'idea che la reazione complessiva sia stata esorbitante, anche se capisco la delicatezza del momento, la tensione nelle forze politiche». In verità, nel coro delle critiche c'erano voci sornate. Ad esempio, è apparso chiaro che alcuni democristiani si sono intrufolati per approfittare della confusione e tirare colpi a un direttore

(dc) che essi non amano e per spianare la strada a qualche aspirante alla successione.

Tuttavia, che senso ha appellarsi al peccato originale? Non si rischia di trovare un comodo alibi per tutti e tutti? «No», risponde Fava - non vivo il peccato originale come perenne giustificazione. Però rimando al potere politico le sue colpe. Se mi dicesero guarda che facciamo direttore del Tg1 Biagi o Zavoli, io ne sarei più che contento. Ma oggi come oggi quale meccanismo produrrebbe quella decisione? Lo stesso che ha portato qui me Biagi e Zavoli poi, per la loro storia personale, farebbero diversamente. Ma mi si deve spiegare perché ci giudicano soltanto su quei minuti dei tg dedicati all'informazione politica. Voglio dire che nella situazione attuale è inevitabile che tutto venga ricondotto allo schema iperrigido delle aree culturali, delle aree partitiche. A meno di non mandare all'aria i meccanismi in vigore operare sulle

scelte editoriali, sulla diversificazione dei tg per genere».

Va bene, ma in attesa di questo evento esterno che cancelli il peccato originale, il direttore del Tg1 non ha nulla da rimproverarsi? Risponde Nuccio Fava «Quel meccanismo di nomina mi condiziona. Non siamo subalterni, so dire i miei. Non accetto la sopravvalutazione dell'informazione politica su tutto il resto del tg, l'agitarsi scomposto di chi si ritiene poco rappresentato. Detto questo, ci sono e come peccati delle quali siamo responsabili senza alibi. Ad esempio il linguaggio, il fatto di non saper rendere comprensibile la politica. Se qualcosa mi angoscia è il non riuscire a rappresentare bene e appieno tutta la realtà, anche se si dovrebbe cogliere di più lo sforzo che facciamo per un tg popolare».

Che cosa ha in cantiere il Tg1 per rendere più proficuo questo sforzo, per rispondere a chi sottolinea un certo provincialismo, l'eccesso di Palazzo, troppa disattenzione per la società? «La novità più importante è quella che parte da stasera, alle 20.30 Tg1 Sette, settimanale con il quale vogliamo rilanciare l'inchiesta giornalistica in tv. Il Tg1 si rinnoverà anche graficamente, cambierà abito è importante ma non risolutivo. Il problema è mordere meglio la realtà. Il titolo del nuovo settimanale nchiamo evidentemente Tu7. La circostanza non è casuale. Tu7 era una sonda immersa nella realtà e noi vogliamo richiamarci apertamente a quella eredità. Basta, quindi, con il dibattito e gli ospiti in studio. Lo faremo soltanto quando ciò avrà un senso. Via i conduttori, i protagonisti, i conduttori, parleranno i fatti. Tg1 Sette sarà frutto di un lavoro collettivo, la sigla ce la siamo fatta in casa, con i nostri grafici, contiamo sull'apporto di tutte le redazioni regionali e di autorevoli collaboratori esterni».

RAIDUE ore 20,30

Il ritorno del grande Mason

Ritorna Perry Mason E con lui ci sono Della e Paul Drake, come allora. Ma il tempo è passato - e questa è forse la cosa più inattesa - anche per loro. Il tv-movie in onda da questa sera su Raidue, per quattro settimane alle 20,30, non sono infatti i vecchi telefilm in bianco e nero dei tempi in cui in Italia c'era una televisione sola, ma dei film nuovi, un «omaggio» al mito del grande avvocato La Viacom, produttore americano della serie, aveva in realtà riproposto sul mercato un unico tv-movie, «Il ritorno di Perry Mason», girato nel 1985, che ha però avuto un successo inatteso, e non solo in America (tramesso da Raidue lo scorso giugno ha avuto più di 5 milioni di audience). Perciò ne sono stati girati subito altri tre. La novità, Assassino in diretta e Per un antico amore. Accanto a Raymond Burr e alla sessantacinquenne Barbara Hale tornano anche le voci dei «vecchi» doppiatori: Mario Colli e Gemma Granotti.

CANALE 5 ore 23,30

Costanzo tra sport e top model

Ospite della puntata del Maurizio Costanzo show, in onda su Canale 5 alle 23,30 in «quasi diretta» (registrato tre ore prima al Parioli di Roma), è questa sera il regista Francesco Maselli, autore di Codice privato, interpretato da una mediatrice Ornela Muti e presentato alla Mostra di Venezia nella sezione «eventi speciali». Nel salotto di Costanzo anche il radiocronista sportivo Giampiero Galeazzi, che è diventato un «personaggio» del tv per una dote anomala, l'antitaliano, e che stasera vedremo alle prese con argomenti diversi dal pallone: la «top model» Januaria Pironelli, presente nelle cronache mondane per i suoi flirt con il campione mondiale dei pesi massimi Mike Tyson; lo psichiatra Marco Trabucchi e Lucio Cacci. Il Costanzo show, dopo anni di programmazione, continua a mantenere uno «share» (cioè una percentuale d'ascolto) piuttosto alto: l'ultimo dato disponibile, di venerdì, è infatti del 14 per cento.

RAIUNO ore 20,30

Battisti, ma è solo apparenza

Festival di Sanremo, 1969 annunciato da Gabriella Farnon ed accompagnato dall'orchestra diretta dal maestro Reverberi, Lucio Battisti canta Un'avventura. Su queste immagini si apre l'omaggio che Notte Rock (Raiuno, ore 20,30), dedica al musicista che ha da poco pubblicato il suo nuovo album, L'apparenza. Da anni Battisti rifiuta qualunque tipo di apparizione pubblica, ovvio perciò che il materiale presentato sarà tutto di repertorio, e la parte più corposa è quella tratta dalla trasmissione Teatro 10, dove Battisti canta I giardini di marzo e in un celebre duetto con Mina presenta Il tempo di morire. E penso a te, lo e te da soli, Emozioni. Dal nuovo disco verrà proposto un brano, Allontanando, illustrato da un collage di immagini di Battisti.

Gli altri servizi in programma sono dedicati a Tracy Chapman, la giovane cantautrice americana intervistata durante la sua partecipazione al concerto per Amnesty a Torino, un ritratto del cantante sudaficano Johnny Clegg, in tour in Italia in questi giorni, le immagini in esclusiva degli Eurythmics dal vivo durante un party privato a Londra ed una intervista con Carlo Rambaldi a proposito della pubblicazione su videocassetta di ET.



Max Headroom, il celebre disc-jockey «computerizzato» che appare anche su Videomusic

Un giornale chiamato Videomusic

MARIA NOVELLA OPPO

Da domani 26 ottobre in Italia è un quotidiano in più. Non cercato alle edicole perché è un giornale telematico e ha 80 pagine elettroniche composte di 13 righe di 40 battute l'una. Esce alle 16.30 e viene continuamente aggiornato. Quanto costa? Non costa niente per chi sa abbonarsi a Videotel, cioè per i circa 25.000 utenti del servizio fornito dalla Sip al privato per un canone di 50.000 lire l'anno e alle aziende di 200.000.

In certo senso il quotidiano telematico è il meno costoso che ci sia, ma bisogna tener conto che per leggerlo sul video occorre dotarsi di un personal computer che «parli» il linguaggio Ms-Dos e di un Modem (diabolico aggettivo che si aggancia alla spina telefonica). Insomma siamo in presenza di una partita a tre. Oli-

condizioni. Una sorta di prelaione della quale potrebbe servirsi l'ex socio di maggioranza di Super Channel, Richard Branson, che in precedenza aveva deciso di cedere sotto il peso dei costi (30.000 sterline al giorno) e dei debiti che il circuito ha stretto con società in gran parte di sua proprietà. I termini scadono il 2 novembre e solo a quella data Videomusic potrà considerarsi titolare di Super Channel. L'intento manifestato dal direttore della rete italiana, Pier Luigi Stefani, è quello di creare un circuito specializzato in musica e news informazione. Quel che intanto Videomusic farà di sicuro è il suo quotidiano telematico, definito magazine perché contiene anche rubriche settimanali. E comunque un vero giornale, con un direttore (Sergio Teleni), una redazione e una re-

te di collaboratori e corrispondenti. Tra le rubriche alcune saranno a cura di testate giornalistiche (per esempio le pagine economiche sono di Italia Oggi, quelle della salute di Riva Psicomatica) mentre le notizie sull'ambiente sono gestite dal gruppo parlamentare verde.

Ne esce una immagine di giornale composito che non sarebbe poi tanto diverso da quelli in carta stampata o da servizi teledisco forniti dalla Rai, se non fosse perché il notiziario di Videomusic è «interattivo», cioè consente al lettore-spettatore di collegarsi con la redazione, di porre questi e dare risposte. E questo è davvero rivoluzionario e va ben al di là della classica rubrica delle lettere al direttore. Il direttore in persona, Sergio Teleni, nel presentare l'iniziativa, mentre ha lamentato

che la lingua italiana, ahimè, non sia la più sintetica e adatta al mezzo, ha lanciato il alcune interessanti ipotesi vagamente terrorizzanti per noi profani. Quella, per esempio, della «creazione» di un comunicatore telematico, creatura straordinaria che, si sembra, apprende nuovi orizzonti alla genetica elettronica. Ma forse siamo esagerando. Colpa del nostro arcaico linguaggio che lavora per suggestioni emotive anziché per comandi conputerizzati.

Per emendarci, ecco una notizia flash. Videomusic ha venduto alla Bbc il programma Rapido, che ha già cominciato ad andare in onda anche in Inghilterra il giovedì. Pier Luigi Stefani si augura che da marzo si possa addirittura farne, tramite accordi internazionali, un programma «mondiale» sotto il titolo di Go Global. Esagerato.

RAIUNO	
7.18-8.35 UNO MATTINA. Con Livia Azzeriti. Piro Badaloni	10.00 CI VEDIAMO ALLE 10. Con Vincenzo Buonassisi ed Eugenia Monti
10.30 Tg1 MATTINA	10.40 CI VEDIAMO ALLE 10. (2ª parte)
11.00 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm «Lain lovers»	11.30 CI VEDIAMO ALLE 10. (3ª parte)
11.55 CHE TEMPO FA. Tg1 FLASH	12.05 VIA TEULADA. 65. Con L. Goggi
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di	14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Maggali
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di P. Angela	14.30 CRONACHE ITALIANE
15.30 MISS TEEN AGER '88. De Freggi	16.30 IL FIUTO DI SHERLOCK HOLMES
17.35 SPAZIOZERO. «Giustizia e verità»	17.55 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 Tg1 FLASH	18.05 DONANI SPOBI. Con G. Maggali
18.30 IL LIBRO, UN AMICO	19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. Tg1
20.00 TELEGIORNALE	20.30 Tg1 SETTE. Supplemento settimanale del Tg1 coordinato da Mario Foglietti, Enrico Mantovani, Achille Rimeni
21.20 BIRRONI. Di Castellucci e Pignatone	22.20 TELEGIORNALE
23.00 NOTTE ROCK	24.00 Tg1 NOTTE. CHE TEMPO FA
0.15 DSE: IGNAZIO SILONE 3ª puntata	

RAIDUE	
8.00 LA CORONA DEL DIAVOLO	9.00 AMORI DI MEZZO SECOLO. Film
10.15 SQUADRONI TUTTOFARE. Cartoni	11.05 DSE: FOLLOW ME
11.30 Tg1 MATTINA	11.30 L'IMPAREGGIABILE FRANKLIN. Telefilm
11.55 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari	13.00 Tg2. ORE TREDICI
13.30 MEZZOGIORNO E... 2ª parte	14.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.45 Tg2 ECONOMIA	16.00 PAZZO, PAZZO WESTI. Film
16.55 DAL PARLAMENTO	17.00 Tg2 FLASH
17.05 IMPROVVISANDO. Con Massimo Catalano, Marta Flavi, Antonio e Marcello	18.15 DAL PARLAMENTO
18.20 Tg2 SPORTSERA	18.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm
18.55 METEO 2. TELEGIORNALE	19.30 Tg2 LO SPORT
20.30 IL RITORNO DI PERRY MASON. Film con Raymond Burr, Barbara Hale. Regia di Ron Satoff	22.10 Tg2 STASERA
22.25 IL MILIONARIO. Con Jocelyn	23.15 Tg2 NOTTE FLASH
23.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA	23.30 IL POSTINO BUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film con Lona Turner, John Garfield. Regia di Tay Garnett

RAITRE	
12.00 DSE: L'UOMO E IL SUO AMBIENTE	14.30 DSE: DANTE ALIGHIERI
15.30 DSE: FRONTIERE DELLA SCIENZA	16.00 OFFENSORE. Campionato del mondo
16.20 EQUitazione. Derby dei fiori	16.40 SOFTBALL. Campionato italiano
17.00 GOLF. FESTIVAL COMPLETION	17.30 HOCKEY SU GHIACCIO
18.20 VITA DA STREGA. Telefilm	18.45 Tg3 DERBY. Di Aldo Biscardi
19.00 Tg3 TO REGIONALE	19.45 30 ANNI PRIMA. Schegge
20.00 COMPAGNI PER LA TRAMONTAGNA. Con Piero Chiambretti	20.30 QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO. PIAZZO MONDO. Film con Spencer Tracy, Peter Falk. Regia di Stanley Kramer (1ª parte)
21.45 Tg3 SERA	21.50 QUESTO PAZZO... Film (2ª parte)
22.10 MILLEAMERICHE FLASH	23.15 EL ALAMINE. di Bruno Vespa
23.40 Tg3 NOTTE	

RAIUNO	
13.40 JUKE BOX	16.10 SPORT SPETTACOLO
19.30 SPORTIME	20.30 CALCIO. Coppa di Scozia
22.45 SPORTIME MAGAZINE	23.30 BOXE. I grandi incontri delle storie
13.40 PRIME E PAILLETES	14.15 UNA VITA DA VIVERE. Scen
20.00 SQUADRA SPECIALE ANTICRIMINE. Telefilm	20.30 CATTIVI PENNERI. Film
22.40 COLPO GROSSO. Quiz	23.40 SWITCH. Telefilm

TMC TELEMONDOPOLIS	
12.00 DOPPIO IMBROGLIO	17.00 GLI AMORI DI CRISTINA. Film
17.40 TV DONNA	18.45 NATURA AMICA
20.00 TELEGIORNALE	20.30 CHICAGO STORY. Telefilm - 2ª ed ultima puntata
21.45 GALILEO. Rubrica scientifica	22.45 ATTUALITÀ E SPORT
13.55 RITUALS. Telenovela	15.45 CARTONI ANIMATI
20.00 BERRY HILL SHOW	20.30 UN AMORE IN PRIMA CLASSE. Film con E. Montesi
22.30 TUTTO SUO PADRE. Film	24.00 IL CONTE DI MONTECALISTO. Film

SCEGLI IL TUO FILM	
15.00 PAZZO, PAZZO WEST	Regia di Howard Zief con Jeff Bridges, Alan Arkin. Usa (1976)
17.00 ALTA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO lungo le Frontiere: un giovane che vorrebbe diventare scrittore di western si trova trasformato in attore cow-boy e alle prese col contrasto tra la sua idea del mito e lo stereotipo che ne ha fatto Hollywood	RAIDUE
20.30 IL RITORNO DI PERRY MASON	Regia di Ron Satoff con Raymond Burr, Barbara Hale. Usa (1985)
Ricordate la dolce ed efficiente Della Street, segretaria del capo? Ora ha qualche capello bianco e, soprattutto, grane con la giustizia. Per difenderla, Percy lascia il suo posto di magistrato e torna sul banco della difesa scimmile	RAIDUE
20.30 SHENANDOAH LA VALLE DELL'ONORE	Regia di A. McClurg con James Stewart, Doug McClure, Patrick Wayne. Usa (1965)
Un film «emittuto» tra il genere western e quello della saga familiare. Sullo sfondo sfuocato della guerra di Secessione un patriarca, che ha lo sguardo buono di James Stewart, decide di tenere la famiglia fuori dal conflitto	RETEQUATTRO
20.30 CONAN IL BARBARO	Regia di John Milius con Arnold Schwarzenegger e Sandahl Bergman. Usa (1982)
Ci ha messo la mano anche Oliver Stone (Oscar con «Platoon») nella sceneggiatura di questa storia che ha fatto brillare più i muscoli di Schwarzenegger che la fantasia degli spettatori: in un fantastico Medioevo (?) il giovane Conan, figlio del capo di una tribù invidiata perché conosce l'uso dell'acciaio, viene rapito. Ma si sa, chi di spada ferisce di spada perisce e il maturo Conan tra fendenti paurosi e quando manca la spada, anche i suoi muscoli d'acciaio	ITALIAUNO
20.30 QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO	Regia di Stanley Kramer con Spencer Tracy, Peter Falk, Mickey Rooney. Usa (1964)
Tutti corrono in un forsennato carosello verso Las Vegas per una speciale caccia al tesoro. Il fatto è che un gangster - appena prima morto - ha rivelato il nascondiglio del bottino. E così, via tutti diventano segugi inseguiti da un seguito vero, il poliziotto Spencer Tracy qui alla sua penultima recita	RAITRE
23.30 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE	Regia di Tay Garnett con Lena Turner, John Garfield, Cecily Kellaway. Usa (1946)
E una delle quattro versioni cinematografiche tratte dal romanzo di James Carr. Qui la storia del vagabondo - arrivato in un locale isolato e prontamente travolto dalla moglie del proprietario e dalla tragedia conseguente - è raccontata secondo gli schemi e i colori della tradizione	RAIDUE
23.45 OGRO	Regia di Gillo Pontecorvo con Gian Maria Volontè, Angela Molina. Italia/Francia/Spagna (1979)
Seguendo come un abile cronista la preparazione e il successo dell'attentato dell'Eta contro il primo ministro franchista Carrero Blanco, Pontecorvo indaga sulla storia e sull'anima della rivolta politica e militare dei baschi	RETEQUATTRO

RAIUNO	
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm con Michael London	9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
10.35 CANTANDO CANTANDO. Quiz	11.15 TUTTI IN FAMIGLIA. Quiz
12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno	12.35 IL FRANZO È SERVITO. Quiz
13.30 CARI GENITORI. Quiz	14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
15.05 NOI GIOVANI. Film	16.00 DOPPIO SIALOM. Quiz
17.30 C'EST LA VIE. Quiz	17.50 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz
18.55 IL GIOCO DEL NOVE. Quiz	19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30 DALÈAS. Telefilm	21.30 DYNASTY. Telefilm con John Forsythe, Linda Evans
22.30 I COLBY. Telefilm	23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
1.00 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm «Polizia a cavallo»	

RAIDUE	
9.30 LA DONNA BIONICA. Telefilm	10.30 FLIPPER. Telefilm
11.00 RIPTIDE. Telefilm	12.00 HAZZARD. Telefilm
13.00 CIAO CIAO. Programma per ragazzi	14.00 SMILE. Conduca Gerry Scotti
14.30 DEE JAY TELEVISION	15.05 SO... TO SPEAK. Attualità
15.30 FAMILY TIES. Telefilm	16.00 BINA BINA BAR. Programma per ragazzi
16.30 MAGNUM P.I. Telefilm «L'ultimo capitolo»	18.30 HAPPY DAYS. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI	20.30 CONAN IL BARBARO. Film con Arnold Schwarzenegger, Sandahl Bergman. Regia di J. Milius
23.30 ZANZIBAR. Telefilm	23.40 DIBATTITO. Con Gianni Ippoliti
24.00 TRE CUORI IN AFFITTO. Telefilm	0.40 SAMURAI. Telefilm

RAITRE	
9.30 BUONGIORNO ELEFANTE! Film	11.30 CANNON. Telefilm
12.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm «Sensome» con Tyne Daly	13.30 SENTIERI. Sceneggiato
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato con Loui, Edmund	15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato con Patricia Bruder
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato	17.00 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
18.00 LOU GRANT. Telefilm	19.00 DENTRO LA NOTIZIA
19.30 GLI INTOCCABILI. Telefilm	20.30 SHENANDOAH LA VALLE DELL'ONORE. Film con James Stewart
22.30 ANTIPODI. Attualità	23.15 DENTRO LA NOTIZIA
23.45 OGRO. Film con G. M. Volontè	

RADIO	
6.30 GR2 NOTIZIE 7 GR1 7 20 GR3 7 30	12.03 Via Asiago Tenda Estate 15 03 Obò
GR2 RADIODOMATTINO 8 GR1 8 30 GR2 RA	17.30 Radionu jazz 88 19 25 Audiodex
DIOMATTINO 9 30 GR2 NOTIZIE 9 45	20.30 Napoli dei poeti 23 05 La telefonata
GR3 10 GR1 FLASH 10 GR2 ESTATE	
11 30 GR2 NOTIZIE 11 45 GR3 12 GR1	
FLASH 12 10 GR2 REGIONALI 12 30 GR2	
RADIOGIORNO 13 GR1 13 30 GR2 RADIO	
GIORNO 13 45 GR3 15 30 GR2 ECONOMIA	
16 30 GR2 NOTIZIE 16 30 GR2 NOTI	
ZIE 16 45 GR3 19 GR1 SERA 19 30 GR2	
RADIOERA 20 45 GR3 22 30 GR2 RA	
DI NOTTE 23 GR1	

RADIONOTIZIE	
12.03 Via Asiago Tenda Estate 15 03 Obò	17.30 Radionu jazz 88 19 25 Audiodex
20.30 Napoli dei poeti 23 05 La telefonata	
RADIOUE	
Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27	13 26 15 27 16 27 17 27 18 27 19 26
22 27 61 giorni 9 35 FOF 10 30 Radiodue	3131 12 45 Vengo anch'io? 15 Cristo si è
fermato a Eboli 15 45 il pomeriggio 16 30 il	tesoro discreto della melodia 20 30 Fari ac
cesi 21 30 Radiodue 3131 notte	
RADIOTRE	
Onda verde 7 18 9 43 11 43 1 Preludio	7 30 Prima pagina 8 30-10 Concerto del
12 Foyer 14 00 Pomeriggio musica	16 15 45 Onda 21 i concerti di Repubblica e
18 20 20 il jazz	